

Comunicato stampa  
Dornbirn, giugno 2010

## **L'ente erogatore risparmia energia ASEAG dà l'esempio**



B1 | Nei capannoni della ASEAG il nuovo impianto illuminotecnico si regola in base alla luce naturale. Risultato: enormi potenziali di risparmio e ammortamento dei costi in soli due anni.

Entrando nella sala manutenzioni della ASEAG (Azienda di trasporti ed ente erogatore di energia di Aachen) si rimane affascinati non solo dagli autobus ma anche dall'amichevole illuminazione che attira subito gli sguardi. Non solo piacevole ma anche estremamente efficiente: merito della moderna tecnica con cui è realizzato l'impianto.

“Di giorno risparmiamo una montagna di energia, specie se c'è il sole“, commenta soddisfatto Rudi Aretz, responsabile tecnico della centrale. I due grandi capannoni che formano il complesso servono alla manutenzione dei 280 autobus della AG ASEAG più 150 pullman circa. Non manca nemmeno un'autentica rarità delle strade tedesche: il doppio pullman snodato, lungo 25 metri. In questi due capannoni si pulisce e si lavora a ciclo continuo. Di conseguenza una delle voci principali dei costi energetici è quella relativa all'illuminazione, un

motivo più che valido per cercare convenienti alternative. Racconta infatti Rudi Aretz: „Abbiamo fatto ricerche su Internet e parlato con molti installatori. Infine ci ha convinto la proposta della ditta Frings. In particolare abbiamo trovato interessante l'eliometro di Zumtobel che calcola con precisione la quantità di luce artificiale necessaria.“

Il vecchio impianto era in funzione per 18 ore al giorno e assorbiva una potenza totale di 26.000 Watt, specificando che i grandi lucernari dei capannoni forniscono le condizioni ideali per sfruttare la luce diurna.

Oggi i posti di lavoro nel capannone più piccolo sono illuminati a norma (550 – 600 Lux) con nuovi ed efficienti apparecchi stagni Scuba dimmerabili e lampade T5, per una potenza installata complessiva di soli 18.000 Watt. L'eliometro esterno rileva l'intensità della luce

diurna e la posizione del sole. Ogni singolo apparecchio Scuba è collegato al sistema di comando Luxmate Professional che lo regola o spegne automaticamente. Persino nei giorni molto nuvolosi raramente l'impianto arriva ad assorbire 12.000 Watt, mentre in presenza del sole scende addirittura a 5.000 Watt! La riduzione pertanto supera il 60 %, senza calcolare l'ulteriore potenziale di risparmio dato dai segnalatori di presenza: ad ogni 3 o 4 apparecchi ne è collegato uno che li spegne se non rileva movimenti. Il risultato è che i dipendenti dispongono sempre della luce giusta per lavorare pur senza sprechi di energia. Nel capannone più grosso i risparmi sono ancora più impressionanti. La potenza impegnata complessiva è passata da 58.000 Watt agli odierni 30.300 Watt di media. E in caso di bel tempo i consumi scendono fino a 14.500 Watt, constata Rudi Aretz: „Inizialmente non eravamo in grado di calcolare al cento per cento i potenziali di risparmio, quindi siamo piacevolmente sorpresi di questo risultato che supera le nostre aspettative. I costi dell'impianto si ammortizzano in

circa due anni: un dato veramente straordinario, perché in seguito risparmieremo denaro sonante e per di più diamo un buon contributo alla tutela dell'ambiente.“

Anche per quanto riguarda la sicurezza si è scelta la tecnica più moderna. Nei binari portanti sono montati apparecchi di emergenza Resclite con potente illuminazione LED. Grazie all'efficienza del sistema e alla perfetta distribuzione fotometrica bastano pochi apparecchi per un'illuminazione a norma, anche se montata ad altezze considerevoli. Inoltre i LED assorbono una quantità minima di energia: bastano 5 Watt, con circuito a collegamento in emergenza addirittura solo 1,5 Watt.

Con il nuovo impianto illuminotecnico l'ente tedesco dimostra la direzione da prendere in futuro. Infatti, combinando con intelligenza luce diurna e artificiale si ricavano enormi potenziali di risparmio pur garantendo un'illuminazione di ottima qualità.



B2 | Gli apparecchi stagni Scuba sono guidati con efficienza dal sistema di gestione della luce Luxmate Professional.

**Progetto:** ASEAG Aachen/D

---

**Committente:** ASEAG Verkehrsbetriebe Aachen/D

---

**Progetto elettriche:** Frings Elektrotechnik, Alsdorf/D

---

**installazioni elettriche:** Frings Elektrotechnik, Alsdorf/D

---

**Soluzione illuminotecnica:** apparecchio stagno Scuba, sistema di gestione Luxmate Professional, apparecchio di sicurezza Resclite



B3 | Anche nell'impianto di lavaggio gli apparecchi Scuba garantiscono luce a sufficienza.

Per ulteriori informazioni :

 **ZUMTOBEL**

Zumtobel GmbH  
Kerstin Schitthelm, Dipl.-Ing.  
PR Manager  
Schweizer Straße 30  
A - 6850 Dornbirn

Tel. +43 (0)5572 390 - 1484  
Fax +43 (0)5572 390 - 91484  
Mobil +43 (0)676 8920 3258  
kerstin.schitthelm@zumtobel.com  
www.zumtobel.com